

Y10
rosati LANCIA
10.000.000
In 24 mesi senza interessi, differenza contanti e Vs usato

Roma

l'Unità - Sabato 27 novembre 1993

Kedazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00197 Roma
tel. 06/3996284/5/6/7/8 - fax 06/3996290
I abbonamenti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Si moltiplicano gli appelli per sostenere l'elezione del candidato di sinistra nel ballottaggio per il Campidoglio. La Cna: «La vittoria della destra dannosa per gli artigiani». Il primo dicembre le donne manifesteranno al Pantheon

La società civile sceglie i progressisti

«Un voto a Rutelli contro i fascisti»

LILIANA ROSI

Nei pochi giorni che ci dividono dal ballottaggio tra Rutelli e Fini, sempre più numerosi arrivano gli attestati di stima al candidato progressista e l'invito a votarlo. Dai semplici cittadini che si organizzano in comitati, a più consolidate associazioni, tutti sostengono Rutelli e si oppongono alla possibilità che la capitale cada in mano ai fascisti. Ci sono, ad esempio un gruppo di docenti della quinta circoscrizione che sotto il nome «Città senza muri» educano «con impegno costante per una scuola ispirata ai principi multiculturali, tracciando percorsi didattici volti all'incontro con uomini e donne di ogni religione, di ogni cultura e di ogni colore. Non vogliamo che questo cammino venga interrotto».

Con gli stessi obiettivi e altrettanto spontaneamente si è costituito il comitato dei dipendenti del consiglio regionale del Lazio «Pro-Rutelli sindaco» il quale ha appello ai colleghi «di votare il 5 dicembre per un sindaco democratico, al fine di impedire l'elezione di un rappresentante del neofascismo. I cattolici, i laici, i democratici saranno ben rappresentati da Francesco Rutelli - dicono ancora - i dipendenti della Regione - che ha sempre dimostrato di essere sensibile ai valori della libertà individuali e dell'impegno sociale». La Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) della provincia di Roma che, precisa, «si sarebbe astenuta nel dare indicazioni di voto se a confrontarsi fossero state coalizioni che

esprimevano cultura di governo e quindi affidabilità pur nelle diversità programmatiche si schiera apertamente dalla parte di Rutelli. «La nostra scelta», dice Lorenzo Tagliavanti, segretario provinciale della Cna - è dettata da ragioni essenzialmente imprenditoriali. La vittoria della destra sarebbe dannosa per il nostro comparto».

Anche le donne si sono mobilitate in favore di Rutelli «contro il possibile azzeramento democratico». Mercoledì 1 dicembre alle ore 17 al Pantheon si terrà una manifestazione promossa dalle donne e aperta a tutta la città. Il corteo raggiungerà il ghetto, «luogo di residenza simbolica di chi ha più sofferto la violenza e l'arroganza di un regime fascista». Ma il sostegno al candidato progressista viene anche da associazioni non romane co-

A CNA INCONTRO I CANDIDATI A SINDACO



Il candidato a sindaco della sinistra Francesco Rutelli durante l'incontro avuto con i rappresentanti della Confederazione nazionale degli artigiani della provincia di Roma, sotto il patrocinio di Raimondo Astarita

Il pubblicitario Raimondo Astarita parla dei candidati «Esponete i programmi. Gli insulti in tv stancano»

«I fan al seguito di Fini? Un segno d'insicurezza»

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».



Il pubblicitario Raimondo Astarita parla dei candidati «Esponete i programmi. Gli insulti in tv stancano»

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

«Basta con le liti: oggi i politici devono comunicare, la lite in tivvù fa parte dei vecchi stili». Le nuove forme di propaganda elettorale e l'immagine dei due candidati in corsa per la poltrona di sindaco visti da un esperto della comunicazione, Raimondo Astarita. «Fini ha l'aria pulita, ma la gente in tivvù vede anche i suoi fan». «Un consiglio a Rutelli: un po' più di umiltà». E il motorino? «Adesso prenda il taxi».

Terminato lo spoglio solamata in Terza, Quinta, Sedicesima e Diciassettesima. Tra i promossi Marco Taradash e Ilaria Occhini

Circoscrizioni, i primi eletti

Lo spoglio-lumaca del voto circoscrizionale ha fornito i nomi dei primi eletti in quattro Circoscrizioni: la terza, la quinta, la sedicesima e la diciassettesima. Tra i promossi ci sono Ilaria Occhini e Marco Taradash, entrambi figuranti nella lista Pannella. Il Pds si è assicurato rispettivamente cinque, sette, sei e cinque seggi. Oggi i definitivi di altre Circoscrizioni?

Vendoli solo che rade (2 seggi): Clemente, Santillo e Enrico Agostinelli. Lista Pannella (1 seggio): Marco Taradash. Alleanza per Roma (1 seggio): Giuseppe Micera. V. Circoscrizione: Pds (7 seggi): Maurizio Coccolino, Luciano Mezzalana, Maurizio Pietropoli, Franco D'Angelo, Guido Viola, Ivano Caradonna e Anna Maria Carli. Msi (2 seggi): Antonio Luca, Roberto Di Biagi, Fabrizio Gabeta, Franco Fiochi, Alessandro Cimmino, Maurizio Mezzalana. Dc (4 seggi): Maria Salvatore, Carmelo Eraldo Giambalò, Luciano Caradonna e Romeo Damiano. Rifondazione comunista (2 seggi): Elio Romano, Antonio Cuzzocrea, Mariella Abbastadoni. V. circoscrizione (1 seggio): Roberto Neri, Marco Caradonna, Claudio Caradonna e Bruno Maria. Alleanza per Roma (1 seggio): Gianfranco Taradash, Silvio Nicola Mezzalana. V. circoscrizione (1 seggio):

Vendoli solo che rade (2 seggi): Clemente, Santillo e Enrico Agostinelli. Lista Pannella (1 seggio): Marco Taradash. Alleanza per Roma (1 seggio): Giuseppe Micera. V. Circoscrizione: Pds (7 seggi): Maurizio Coccolino, Luciano Mezzalana, Maurizio Pietropoli, Franco D'Angelo, Guido Viola, Ivano Caradonna e Anna Maria Carli. Msi (2 seggi): Antonio Luca, Roberto Di Biagi, Fabrizio Gabeta, Franco Fiochi, Alessandro Cimmino, Maurizio Mezzalana. Dc (4 seggi): Maria Salvatore, Carmelo Eraldo Giambalò, Luciano Caradonna e Romeo Damiano. Rifondazione comunista (2 seggi): Elio Romano, Antonio Cuzzocrea, Mariella Abbastadoni. V. circoscrizione (1 seggio): Roberto Neri, Marco Caradonna, Claudio Caradonna e Bruno Maria. Alleanza per Roma (1 seggio): Gianfranco Taradash, Silvio Nicola Mezzalana. V. circoscrizione (1 seggio):

Vendoli solo che rade (2 seggi): Clemente, Santillo e Enrico Agostinelli. Lista Pannella (1 seggio): Marco Taradash. Alleanza per Roma (1 seggio): Giuseppe Micera. V. Circoscrizione: Pds (7 seggi): Maurizio Coccolino, Luciano Mezzalana, Maurizio Pietropoli, Franco D'Angelo, Guido Viola, Ivano Caradonna e Anna Maria Carli. Msi (2 seggi): Antonio Luca, Roberto Di Biagi, Fabrizio Gabeta, Franco Fiochi, Alessandro Cimmino, Maurizio Mezzalana. Dc (4 seggi): Maria Salvatore, Carmelo Eraldo Giambalò, Luciano Caradonna e Romeo Damiano. Rifondazione comunista (2 seggi): Elio Romano, Antonio Cuzzocrea, Mariella Abbastadoni. V. circoscrizione (1 seggio): Roberto Neri, Marco Caradonna, Claudio Caradonna e Bruno Maria. Alleanza per Roma (1 seggio): Gianfranco Taradash, Silvio Nicola Mezzalana. V. circoscrizione (1 seggio):

E c'è chi sogna un Campari nero

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

MAURO MONTALI

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.

Interno giorno, banchetto di un prestigioso albergo romano, una sala dell'aperitivo. Siamo lì con un collega noto e bravissimo - mondainissimo e da sempre politicamente parlando un bastian contrario. Uno che tanto per dirmela una cosa avesse potuto avrebbe votato per il candidato di sinistra.